

COMUNE DI PORTO VIRO

Provincia di ROVIGO

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2020

L'ORGANO DI REVISIONE

DR. ANTONIO ZANELLATO



Comune di PORTO VIRO

Organo di revisione

Verbale n. 50 del 19/04/2021

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2020

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2020, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2020 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

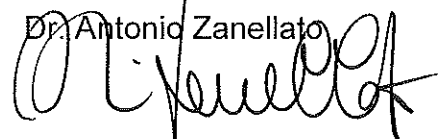
approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2020 del Comune di Porto Viro che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Porto Viro, li 19/04/2021

L'organo di revisione

Dr. Antonio Zanellato



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Zanellato Antonio, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 44 del 29/07/2019;

- ◆ ricevuta in data 14/04/2021 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2020, approvati con delibera della giunta comunale n. 53 del 13/04/2021, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico;
 - c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il vigente regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 11
di cui variazioni di Consiglio	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 6
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 2
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	nessuna
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	nessuna

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Porto Viro registra una popolazione al 01.01.2020, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 14094 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2020, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- l'Ente **non ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2020 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;

- nel corso dell'esercizio 2020, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel corso dell'esercizio 2020 l'ente non si è avvalso della possibilità prevista dall'art. 109, comma 2, del DL 18/2020 in ordine all'applicazione dell'avanzo libero;

- in sede di approvazione del rendiconto 2019, l'ente **non si è avvalso** della possibilità, prevista dall'art. 109, comma 1-ter del DL 18/2020, di svincolo delle quote di avanzo vincolato da utilizzarsi nell'esercizio 2020;

- nel caso di applicazione nel corso del 2020 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che **sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3, 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011): *le componenti dell'avanzo vincolato utilizzate riguardano la quota relativa ai vincoli formalmente attribuiti dall'Ente per € 834,64.*

- nel rendiconto 2020 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

In riferimento all'Ente si precisa che:

- Non partecipa all'Unione dei Comuni;
- Non partecipa al Consorzio di Comuni;
- Non è istituito a seguito di processo di unione;
- E' istituito a seguito di processo di fusione;
- Non è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016; (sisma)
- Ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;



	Partenariato pubblico/privato
11.1.a) <i>Leasing immobiliare</i>	
11.1.b) <i>Leasing immobiliare in</i>	
11.1.c) <i>Lease-back</i>	
11.1.d) <i>Project financing</i>	privato
11.1.e) <i>Contratto di disponibilità</i>	
11.1.f) <i>Società di progetto</i>	

- **Ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficiarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficiario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2021, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2020, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente **non ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo in quanto non rientra nella fattispecie;
- non è in dissesto;
- **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale in quanto l'Ente non rientra nella fattispecie;
- **ha provveduto** nel corso del 2020 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 2.109,12 di parte corrente e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

	2018	2019	2020
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ -	€ 4.218,24	€ 2.109,12
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	€ -	€ 4.218,24	€ 2.109,12

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2020, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.



DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2020	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	€ 36.822,50	€ 97.584,65	-€ 60.762,15	37,73%	51,21%
Casa riposo anziani			€ -		
Fiere e mercati			€ -		
Mense scolastiche	€ 103.794,08	€ 184.982,81	-€ 81.188,73	56,11%	42,72%
Musei e pinacoteche			€ -		
Teatri, spettacoli e mostre			€ -		
Colonie e soggiorni stagionali			€ -		
Corsi extrascolastici			€ -		
Impianti sportivi	€ 3.630,00	€ 140.086,76	-€ 136.456,76	2,59%	4,78%
Parchimetri			€ -		
Servizi turistici			€ -		
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -		
Uso locali non istituzionali	€ 2.859,24	€ 7.591,60	-€ 4.732,36	37,66%	34,88%
Centro creativo			€ -		
Altri servizi			€ -		
Totali	€ 147.105,82	€ 430.245,82	-€ 283.140,00	34,19%	33,54%

Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria

Ristori per minori entrate:

- articolo 177, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per il ristoro ai comuni per l'esenzione dall'imposta municipale propria-IMU settore turistico (DM 22 luglio 2020 e relativi allegati A e B) e articolo 78, comma 5, del decreto-legge n. 104 del 2020 (DM 10 dicembre 2020 e relativi allegati A e B);

- articolo 9, comma 3, articolo 9 bis, comma 2 e articolo 13-duodecies decreto-legge n. 137 del 2020, concernente la cancellazione seconda rata IMU immobili e relative pertinenze in cui si esercitano le attività riferite ai codici ATECO riportati negli Allegati 1 e 2;

- articolo 180, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per il ristoro ai Comuni per la riduzione di gettito dell'imposta di soggiorno, del contributo di soggiorno e del contributo di sbarco

e articolo 40 del decreto-legge n. 104 del 2020 (DM 21 luglio 2020 e relativi allegati A e B e DM 14 dicembre 2020 e relativi allegati A e B);

- articolo 181, commi 1-quater e 5, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per il ristoro ai comuni per la mancata riscossione dei canoni e della tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (COSAP e TOSAP) e articolo 109, comma 2, del decreto-legge 104 del 2020 (DM 22 luglio 2020 e relativi allegati A e B e DM 10 dicembre 2020 e relativi allegati A e B);

Ristori di spesa:

- articolo 114, comma 1, del decreto-legge n. 18 del 2020, concernente Fondo per il finanziamento spese di sanificazione e disinfezione degli uffici, degli ambienti e dei mezzi di città metropolitane province, e comuni (DM 16 aprile 2020 e relativi allegati 1, 2 e 3). Parte di tale fondo per la parte non utilizzata per Euro 9.914,40 è vincolato in attesa di valutazioni circa il loro utilizzo nel 2021;

- articolo 115, comma 2, del decreto-legge n. 18 del 2020, concernente Fondo per maggiori prestazioni di lavoro straordinario della polizia locale e per acquisto dispositivi di protezione individuale del medesimo personale (DM 16 aprile 2020 e relativi allegati 1 e 2). Il presente fondo di Euro 1.733,35 è stato vincolato in quanto non utilizzato nel 2020. Sarà oggetto di valutazioni nel 2021;

- Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile del 29 marzo 2020 n. 658, concernente interventi urgenti per contrastare emergenza sanitaria da COVID -19, e relativi allegati 1 e 2 e articolo 19-decies, comma 1, decreto-legge n. 137 del 2020. Il presente fondo, detto anche di solidarietà alimentare, erogato per complessivi Euro 194.186,12 è vincolato per la parte non utilizzata, pari a Euro 97.620,62 in attesa di destinazione ai soggetti spettanti nel 2021;

- articolo 105 del decreto-legge n. 34 del 2020, volto a destinare quota del Fondo per le politiche della famiglia al finanziamento dei centri estivi e per contrastare la povertà educativa (DM 25 giugno 2020 e relativi allegati 1 e 2). Tale fondo totalmente non utilizzato è stato vincolato per Euro 22.963,66;

-----0-----

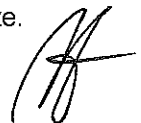
L'Organo di revisione verificherà, prima della trasmissione che l'Ente abbia correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dal Fondo Funzioni Fondamentali di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 e dagli altri specifici ristori di entrate e di spesa, eventualmente modificando gli allegati al rendiconto. Infatti a tal proposito alla luce della FAQ Arconet n.47 il revisore può valutare in sede successiva al rendiconto cioè in sede di certificazione la corretta contabilizzazione e quindi l'eventuale revisione degli allegati del rendiconto. Infatti, stante il disallineamento tra la scadenza della certificazione del fondo funzioni fondamentali (31 maggio 2021) e la scadenza del rendiconto (30 aprile 2021), l'ente locale che approva il rendiconto senza aver compilato in via definitiva la certificazione di cui al comma 2, primo e secondo periodo, dell'art.39 d.l.104/2020 come modificato dall'art.1 comma 830, lett.a) l.178/2020 si può trovare nelle necessità di rettificare gli allegati al rendiconto 2020 concernenti il risultato di amministrazione (allegato a) e l'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione (allegato a/2). La Ragioneria generale dello Stato con la risposta alla FAQ 47 ha precisato che tutti gli allegati al rendiconto possono essere rettificati con le modalità previste per l'approvazione del rendiconto e anche il rendiconto aggiornato deve essere trasmesso alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** usufruito delle anticipazioni di liquidità per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, nonché per i debiti fuori bilancio riconosciuti (art. 115 e 116, d.l. n. 34/2020 ed art. 55, d.l. n. 104/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha utilizzato** la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co.2, d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, come previsto, per l'esercizio 2020, dall'art.109, co. 2, d.l. 18/2020.

Durante l'esercizio 2020, l'Ente non è intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la delibera n.18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, d.lgs.19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha utilizzato le somme assegnate, ex art. 106, co. 1, d.l. n. 34/2020 e art. 39, co. 1, d.l. n. 104/2020 (c.d. "Fondone") per l'esercizio delle funzioni dell'Ente.



Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2020 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da conto del Tesoriere)	€	4.658.868,66
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da scritture contabili)	€	4.658.868,66

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2018	2019	2020
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 3.864.640,38	€ 2.451.741,17	€ 4.658.868,66
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 0,02	€ 0,02	€ -

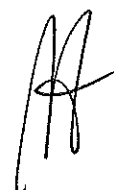
L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

L'ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2020.

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2018	2019	2020
Consistenza di cassa effettiva all'I.1	+	€ 0,02	€ 0,02	€ 0,02
Somme utilizzate in termini di cassa all'I.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'I.1	=	€ 0,02	€ 0,02	€ 0,02
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 689.412,80	€ 811.149,12	€ 733.584,51
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 689.412,80	€ 811.149,12	€ 573.268,19
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 0,02	€ 0,02	€ 160.316,34
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 0,02	€ 0,02	€ 160.316,34

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:



Riscossioni e pagamenti al 31.12.2020						
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale	
Fondo di cassa Iniziale (A)		€ 2.451.741,17			€	2.451.741,17
Entrate Titolo 1.00	+	€ 13.197.892,12	€ 7.893.666,08	€ 2.103.750,10	€	9.997.416,18
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€	-
Entrate Titolo 2.00	+	€ 2.098.809,38	€ 2.133.769,00	€ 7.500,00	€	2.141.269,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€	-
Entrate Titolo 3.00	+	€ 3.733.835,47	€ 1.339.203,48	€ 210.125,54	€	1.549.329,02
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€	-
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€	-
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 19.030.536,97	€ 11.366.638,56	€ 2.321.375,64	€	13.688.014,20
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€	-
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 12.623.114,75	€ 7.894.195,20	€ 1.833.621,70	€	9.727.816,90
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€	-
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 749.054,00	€ 748.457,97	€ -	€	748.457,97
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€	-
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€	-
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 13.372.168,75	€ 8.642.653,17	€ 1.833.621,70	€	10.476.274,87
Differenza D (D=B-C)	=	€ 5.658.368,22	€ 2.723.985,39	€ 487.753,94	€	3.211.739,33
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio						
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€	-
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ 12.722,50	€ -	€	12.722,50
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€	-
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 5.658.368,22	€ 2.711.262,89	€ 487.753,94	€	3.199.016,83
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 1.806.926,95	€ 299.634,51	€ 106.707,04	€	406.341,55
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ 30.000,00	€ -	€ -	€	-
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ -	€	-
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ 12.722,50	€ -	€	12.722,50
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 1.836.926,95	€ 312.357,01	€ 106.707,04	€	419.064,05
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€	-
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€	-
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€	-
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€	-
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€	-
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€	-
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 1.836.926,95	€ 312.357,01	€ 106.707,04	€	419.064,05
Spese Titolo 2.00	+	€ 3.380.881,08	€ 808.979,81	€ 599.923,91	€	1.408.903,72
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€	-
Totale Spese Titolo 2,00, 3,01 (N)	=	€ 3.380.881,08	€ 808.979,81	€ 599.923,91	€	1.408.903,72
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€	-
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	€ 3.380.881,08	€ 808.979,81	€ 599.923,91	€	1.408.903,72
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 1.543.954,13	€ 496.622,80	€ 493.216,87	€	989.839,67
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ 16.666,67	€ 6.166,67	€ -	€	6.166,67
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€	-
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€	-
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ 16.666,67	€ 6.166,67	€ -	€	6.166,67
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 500.000,00	€ -	€ -	€	-
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 500.000,00	€ -	€ -	€	-
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 2.058.510,56	€ 1.390.211,75	€ 16.998,45	€	1.407.210,20
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 2.140.553,39	€ 1.377.310,68	€ 25.782,52	€	1.403.093,20
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	€ 6.467.445,76	€ 2.221.374,49	€ 14.247,00	€	4.658.868,66

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2020 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro zero.

L'ente **non ha** provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria, in quanto non vi ha fatto ricorso.

	2018	2019	2020
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€ 2.621.590,00	€ -	€ 5.167.191,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ -	€ -	€ -
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ -	€ -	€ -

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2020 è stato di euro 5.167.191,00, **mai utilizzata**.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

L'Ente ha rispettato i termini del tempo medio di pagamento con un risultato di -3,51 giorni. Tuttavia restano Euro 1.970.315,29 pagati posteriormente alla scadenza (su un totale complessivo di Euro 13.294.438,46 di pagamenti). La responsabilità di tale ritardo è da imputare ai funzionari addetti all'emissione degli atti di liquidazione che, a volte, a causa della loro inerzia non permettono all'Ufficio Ragioneria il rispetto dei complessivi 30 giorni previsti dalla norma.

L'ente nell'anno 2020 **ha** ridotto del 10 per cento lo stock di debito commerciale al 31 dicembre 2019.

L'ente **ha** rispettato i tempi di pagamento. Conseguentemente l'ente **non** è tenuto ad applicare nel bilancio di previsione 2021/2023 il fondo garanzia debiti commerciali.



Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Come risulta dall'allegato n. 10 VERIFICA DEGLI EQUILIBRI, il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 2.758.981,55.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 2.185.768,86, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 2.105.739,29 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	2.758.981,55
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	86.728,51
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	486.484,18
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	2.185.768,86

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	2.185.768,86
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	80.029,57
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	2.105.739,29

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2020
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 1.380.218,37
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 486.869,45
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 1.236.731,49
SALDO FPV	-€ 749.862,04
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 55.848,49
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 1.978.035,82
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 63.693,70
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 1.858.493,63
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 1.380.218,37
SALDO FPV	-€ 749.862,04
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 1.858.493,63
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 2.128.625,22
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 4.170.378,22
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020	€ 5.070.866,14

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2020

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 8.503.183,62	€ 8.636.344,48	€ 7.893.666,08	91,401
Titolo II	€ 1.844.778,50	€ 2.165.269,00	€ 2.133.769,00	98,545
Titolo III	€ 1.926.742,96	€ 2.100.867,67	€ 1.339.203,48	63,745
Titolo IV	€ 1.499.557,10	€ 362.112,21	€ 299.634,51	82,746
Titolo V	€ 16.666,67	€ 6.166,67	€ -	0,000

Nel 2020, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2020 la seguente situazione:

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	265.553,41
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	12.902.481,15
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	9.598.365,48
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	238.010,68
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	748.457,97
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		2.583.200,43
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	100.834,64
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	5.411,31
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		2.678.623,76

- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	86.728,51
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	458.654,69
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	2.133.240,56
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto ⁽⁺⁾ / ⁽⁻⁾	(-)	90.718,63
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		2.042.521,93
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	2.027.790,58
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	221.316,04
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	368.278,88
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	6.166,67
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	5.411,31
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.537.551,54
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	998.720,81
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+ E1)		80.357,79
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	27.829,49
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		52.528,30
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto ⁽⁺⁾ / ⁽⁻⁾	(-)	- 10.689,06
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		63.217,36
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	6.166,67
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	6.166,67
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		2.758.981,55
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio N		86.728,51
Risorse vincolate nel bilancio		486.484,18
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		2.185.768,86
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		80.029,57
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		2.105.739,29

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		2.678.623,76
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	100.834,64
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	86.728,51
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto ⁽⁺⁾ / ⁽⁻⁾ ⁽²⁾	(-)	90.718,63
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	458.654,69
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		1.941.687,29

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

D1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

U1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione del saldo di parte corrente.

(2) Inserire la quota corrente del totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione.

(3) Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione" al netto delle quote correnti vincolate al 31/12 finanziate dal risultato di amministrazione iniziale.



Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N ⁵	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)-(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						
Totale Fondo anticipazioni liquidità						
Fondo perdite società partecipate						
Totale Fondo perdite società partecipate						
Fondo contenzioso						
	contenzioso esproprio lavori Bretella	20.401,18			-20.401,18	0,00
	contenzioso esproprio parcheggio Badaloni	18.080,78			-18.080,78	0,00
141	fondo per spese potenziali: fondo contenzioso	769.371,18	-100.000,00		412.128,82	1.081.500,00
Totale Fondo contenzioso						
Fondo crediti di dubbia esigibilità⁽³⁾						
2484	fondo svalutazione crediti: servizio integrato gestione rifiuti da proventi TARI come da Piano finanziario	865.950,32			-282.928,23	583.022,09
2486	fondo crediti di dubbia e difficile esazione per crediti di parte corrente	2.545.679,95	-583.022,09	83.855,98	0,00	2.046.513,84
2487	fondo crediti di dubbia e difficile esazione per crediti di parte capitale	11.317,03			-10.689,06	627,97
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità						
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
Altri accantonamenti⁽⁴⁾						
20.1	fondo per spese potenziali: indennità di fine mandato sindaco	7.330,06		2.872,53		10.202,59
Totale Altri accantonamenti						
Totale						

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

(5) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cod. di spesa	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	197	198	199	Risorse vinc. risultate da autorizzazioni di spesa in capo al 1/1/N	Entrate vincolate risultate da accertamenti ed interventi in capo al 31/12/N	Spese per le quote vincolate risultate da accertamenti ed interventi in capo al 31/12/N	Concessione di resti attivi vincolati risultate da accertamenti ed interventi in capo al 31/12/N	Concessione di passività vincolate risultate da accertamenti ed interventi in capo al 31/12/N	Utile o perdita vincolata risultata da accertamenti ed interventi in capo al 31/12/N	Riserve risultate da accertamenti ed interventi in capo al 31/12/N
1200							12.939,81	65.313,17		12.939,81		65.313,17	65.313,17
2400	contributi per il funzionamento della struttura	2400	contributi per il funzionamento della struttura										
3200	contributi per il funzionamento della struttura	3200	contributi per il funzionamento della struttura										
3400	contributi per il funzionamento della struttura	3400	contributi per il funzionamento della struttura										
3600	contributi per il funzionamento della struttura	3600	contributi per il funzionamento della struttura										
3800	contributi per il funzionamento della struttura	3800	contributi per il funzionamento della struttura										
4000	contributi per il funzionamento della struttura	4000	contributi per il funzionamento della struttura										
4200	contributi per il funzionamento della struttura	4200	contributi per il funzionamento della struttura										
4400	contributi per il funzionamento della struttura	4400	contributi per il funzionamento della struttura										
4600	contributi per il funzionamento della struttura	4600	contributi per il funzionamento della struttura										
4800	contributi per il funzionamento della struttura	4800	contributi per il funzionamento della struttura										
5000	contributi per il funzionamento della struttura	5000	contributi per il funzionamento della struttura										
5200	contributi per il funzionamento della struttura	5200	contributi per il funzionamento della struttura										
5400	contributi per il funzionamento della struttura	5400	contributi per il funzionamento della struttura										
5600	contributi per il funzionamento della struttura	5600	contributi per il funzionamento della struttura										
5800	contributi per il funzionamento della struttura	5800	contributi per il funzionamento della struttura										
6000	contributi per il funzionamento della struttura	6000	contributi per il funzionamento della struttura										
6200	contributi per il funzionamento della struttura	6200	contributi per il funzionamento della struttura										
6400	contributi per il funzionamento della struttura	6400	contributi per il funzionamento della struttura										
6600	contributi per il funzionamento della struttura	6600	contributi per il funzionamento della struttura										
6800	contributi per il funzionamento della struttura	6800	contributi per il funzionamento della struttura										
7000	contributi per il funzionamento della struttura	7000	contributi per il funzionamento della struttura										
7200	contributi per il funzionamento della struttura	7200	contributi per il funzionamento della struttura										
7400	contributi per il funzionamento della struttura	7400	contributi per il funzionamento della struttura										
7600	contributi per il funzionamento della struttura	7600	contributi per il funzionamento della struttura										
7800	contributi per il funzionamento della struttura	7800	contributi per il funzionamento della struttura										
8000	contributi per il funzionamento della struttura	8000	contributi per il funzionamento della struttura										
8200	contributi per il funzionamento della struttura	8200	contributi per il funzionamento della struttura										
8400	contributi per il funzionamento della struttura	8400	contributi per il funzionamento della struttura										
8600	contributi per il funzionamento della struttura	8600	contributi per il funzionamento della struttura										
8800	contributi per il funzionamento della struttura	8800	contributi per il funzionamento della struttura										
9000	contributi per il funzionamento della struttura	9000	contributi per il funzionamento della struttura										
9200	contributi per il funzionamento della struttura	9200	contributi per il funzionamento della struttura										
9400	contributi per il funzionamento della struttura	9400	contributi per il funzionamento della struttura										
9600	contributi per il funzionamento della struttura	9600	contributi per il funzionamento della struttura										
9800	contributi per il funzionamento della struttura	9800	contributi per il funzionamento della struttura										
1000	contributi per il funzionamento della struttura	1000	contributi per il funzionamento della struttura										

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descriz.	Capitolo di spesa	Descriz.	Risorse destinate agli investim. al 31/12/N ¹	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio N	Impegni extr. N finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione ²	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti ³ o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione del residuo)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f) = (a) + (b) - (c) - (d) + (e)
	oneri di urbanizzazione		oneri di urbanizzazione	0	30.060,34	0	0	0	30.060,34
			Totale	0	30.060,34	0	0	0	30.060,34
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)									0
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = f - g)									30.060,34

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.3 del principio applicato della programmazione
 (1) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'uscita dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a)3 del rendiconto dell'esercizio precedente
 (2) Comprende le eventuali cancellazioni di impegni imputati all'esercizio N, finanziati dal fondo pluriennale vincolato costituito da risorse destinate agli investimenti, non reimpegnate nell'esercizio N, se la cancellazione è effettuata dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1
 (3) Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente destinata agli investimenti (ad es. i residui attivi destinati agli investimenti che hanno finanziato impegni).

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2020-2021-2022 di riferimento;
- la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2020 è la seguente:

FPV	01/01/2020	31/12/2020
FPV di parte corrente	€ 265.553,41	€ 238.010,68
FPV di parte capitale	€ 221.316,04	€ 998.720,81
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -



L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 296.590,88	€ 265.553,41	€ 238.010,68
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 237.091,71	€ 211.288,61	€ 198.312,54
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 37.765,09	€ 49.018,71	€ 36.288,06
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 21.734,08	€ 5.246,08	€ 3.410,08
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	0,00

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2020, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 362.120,80	€ 221.316,04	€ 998.720,81
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 362.120,80	€ 215.556,98	€ 965.963,81
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ 5.759,06	€ 32.757,00
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020, presenta un **avanzo** di Euro 5.070.866,14 come risulta dai seguenti elementi:



PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2.451.741,17
RISCOSSIONI	(+)	2.445.081,13	13.056.484,82	15.501.565,95
PAGAMENTI	(-)	2.459.328,13	10.835.110,33	13.294.438,46
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.658.868,66
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.658.868,66
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.727.777,17	1.609.486,96	4.337.264,13
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	237.892,08	2.450.643,08	2.688.535,16
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			238.010,68
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			998.720,81
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			5.070.866,14

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2018	2019	2020
Risultato d'amministrazione (A)	€ 9.213.760,77	€ 6.299.003,44	€ 5.070.866,14
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 5.092.429,86	€ 4.238.130,50	€ 3.721.866,49
Parte vincolata (C)	€ 879.821,95	€ 33.082,36	€ 495.613,14
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 151.252,23	€ -	€ 30.060,34
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 3.090.256,73	€ 2.027.790,58	€ 823.326,17

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

In sede di rendiconto 2020 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	195.090,71
Trasferimenti correnti	-
Incarichi a legali	31.673,97
Altri incarichi	-
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	-
"Fondone" Covid-19 DM 3/11/2020	-
Altro(**) spese tecniche quadri economici lavori	11.246,00
Totale FPV 2020 spesa corrente	238.010,68
** specificare	

Ad esempio, nella voce "altro" ci si riferisce al paragrafo 5.4.2 del principio contabile All. 4/2 D.lgs.118/2011 e smi, laddove è precisato che " Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- a) in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- b) in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa"

Utilizzo nell'esercizio 2020 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2019

Risultato d'amministrazione al 31.12.2019										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FUII	Fondo per rischi e passività	Altri Fondi	La legge	Trasferi	matto	valzi	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 2.027.790,58	€ 2.027.790,58								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 100.000,00		€ -	€ 100.000,00	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ 834,64					€ -	€ -	€ -	€ 834,64	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -									€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore monetario della parte	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 30 del 12/03/2021 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 30 del 12/03/2021 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 7.095.045,63	€ 2.445.081,13	€ 2.727.777,17	-€ 1.922.187,33
Residui passivi	€ 2.760.913,91	€ 2.459.328,13	€ 237.892,08	-€ 63.693,70

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 1.978.035,82	€ 62.778,70
Gestione corrente vincolata	-	€ 915,00
Gestione in conto capitale vincolata	-	-
Gestione in conto capitale non vincolata	-	-
Gestione servizi c/terzi	-	-
MINORI RESIDUI	€ 1.978.035,82	€ 63.693,70

Risultano stralciati residui attivi per Euro 1.978.035,82 di cui Euro 1.711.801,18 imputati al conto del patrimonio fino a prescrizione; il totale € 1.978.035,82 riguarda la seguente suddivisione:

- Euro 100.763,55 IMU relativa a: anno 2017 per € 57.582,92 – anno 218 per € 43.180,73
- Euro 707.402,49 TARI relativa: anno 2014 per € 357.558,30 – anno 2015 per € 349.844,19
- Euro 893.764,79 sanzioni C.D.S.: anno 2018 per € 532.594,40 – anno 2019 per € 361.170,79
- Euro 9.709,25 Cosap: anno 2015 per € 8.852,13 – anno 2019 per € 857,12
- Euro 3.872,26 Addizionale Irpef: anno 2019 per € 3.872,26
- Euro 161,00: anno 2019 per € 161,00
- Euro 10.662,81 Permessi costruire: anno 2017 per € 10.662,81
- Euro 3.520,08 Sanzioni amministrative (no CDS) anno 2018 per € 1.520,08 – anno 2019 per € 2.000,00
- Euro 244.811,00 Contributi statali per fattispecie specifiche di legge: anno 2019 per € 244.811,00
- Euro 993,38 5 per mille gettito IRPEF: anno 2019 per € 993,38
- Euro 863,00 recupero danni da compagnie assicurative: anno 2019 per € 863,00
- Euro 1.407,37 ritenute erariali dipendenti: anno 2019 per € 1.407,37
- Euro 104,79 ritenute IVA *split payment*: anno 2019 per € 104,79



I residui stralciati per Euro 1.711,801,18 sono stati imputati al conto del patrimonio con il rispettivo FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è **stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Fitti attivi e canoni patrimoniali	Sanzioni per violazioni codice della strada				Tares - Tari		IMU			Residui attivi	
	Percentuale di riscossione	Riscosso c/residui al 31.12	Residui iniziali	Percentuale di riscossione	Riscosso c/residui al 31.12	Residui iniziali	Percentuale di riscossione	Riscosso c/residui al 31.12	Residui iniziali	Esercizi precedenti	Totale residui conservati al 31.12.2020
Residui iniziali											
€ -	100%	€ 17.705,65	€ 17.705,65	2%	€ 13.447,60	€ 727.089,09		€ -	€ -		
€ -		€ -	€ -	2%	€ 6.221,00	€ 412.589,41		€ -	€ -	2016	
€ -		€ -	€ -	1%	€ 4.053,00	€ 388.232,18		€ -	€ -	2017	
€ -	0%	€ -	€ 532.594,40	2%	€ 9.148,29	€ 464.649,37		€ -	€ -	2018	
€ 1.051,50	10%	€ 107.729,22	€ 1.076.715,57	16%	€ 58.861,71	€ 359.576,21	100%	€ 94.657,87	€ 94.675,87	2019	
€ -		€ -	€ -		€ -	€ -		€ -	€ -	2020	
€ 320,00			€ 1.253.940,08			€ 2.084.151,05			€ -		Totale residui conservati al 31.12.2020
€ 36,84			€ 946.243,29			€ 1.948.468,54			€ -		FCDE al 31.12.2020

Proventi canoni depurazione			Proventi da permesso di costruire			Proventi acquedotto			Riscosso c/residui al 31.12	
Percentuali di riscossione	Riscosso c/residui al 31.12	Residui iniziali	Percentuale di riscossione	Riscosso c/residui al 31.12	Residui iniziali	Percentuale di riscossione	Riscosso c/residui al 31.12	Residui iniziali	Percentuale di riscossione	Riscosso c/residui al 31.12
	€ -	€ -		€ -	€ -		€ -	€ -		€ -
	€ -	€ -		€ -	€ -		€ -	€ -		€ -
	€ -	€ 16.039,85	34%	€ 5.377,04	€ 16.039,85		€ -	€ -		€ -
	€ -	€ -		€ -	€ -		€ -	€ -		€ -
	€ -	€ 1.330,00	100%	€ 1.330,00	€ 1.330,00		€ -	€ -	100%	€ 1.051,50
	€ -	€ -		€ -	€ -		€ -	€ -		€ -
	€ -	€ 1.032,00		€ -	€ 1.032,00		€ -	€ -		€ -
	€ -	€ 627,97		€ -	€ 627,97		€ -	€ -		€ -

Note esplicative

Considerato che la finalità della tabella sopra riportata è quella di illustrare la vetustà dei residui attivi di alcune entrate comunali, la tabella deve essere così compilata:

- nella colonna "Totale residui conservati al 31/12/2020" è da inserire il dato cumulato dei residui attivi risultante dopo l'operazione di riaccertamento ordinario, comprensivo dei residui di competenza;
- nelle colonne precedenti, sono da riportare i residui risalenti alle annualità riportate in colonna, conservati al 1.1.2020 e la colonna riferita al 2020 contiene, al contrario, i dati della sola competenza.
- nella riga riscosso c/residui occorre inserire le riscossioni in conto residui effettuate nel corso dell'esercizio".

Circa questa modalità di compilazione della tabella si è espressa anche la Corte dei conti Emilia-

Romagna (nota sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna del 21.1.2021) con riferimento alla compilazione della tabella 2.2 del Questionario al rendiconto 2019 precisando che "Nella colonna "Totale dei residui conservati al 31.12.2019" è da inserire il dato cumulato dei residui attivi risultante dopo l'operazione di riaccertamento ordinario, comprensivi dei residui di competenza. Nelle colonne precedenti sono da inserire i residui risalenti alle annualità riportate in colonna, conservati in bilancio al 1.1.2019 (riaccertati) e la colonna riferita al 2019 conterrà i dati di competenza."

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020.

▪ **Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2020 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto la modalità di calcolo applicata (media semplice).

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 2.630.163,90.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 1.711.801,18 come sopra evidenziati e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 1.711.801,18, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione e pertanto l'Ente non si è avvalso della facoltà di sovrapporre il FAL al FCDE, applicando quanto previsto dal disposto dall'39-ter del d.l. 30 dicembre 2019, n. 162.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 1.081.500,00, **determinato** secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze relative a due contenziosi in corso ed ad una transazione che ha posto termine ad un contenzioso.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 1.081.500,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 807.853,14 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente;

Euro 273.646,86 già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso;

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stato accantonato alcun fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali,

istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Non è stato accantonato alcun fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Si rimanda alla sezione degli organismi partecipati per ulteriori dettagli.

Durante l'esercizio 2020, l'Ente non è intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la delibera n.18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, d.lgs.175/2016, quindi l'Ente non ha utilizzato a tale scopo le somme assegnate, ex art. 106, co. 1, d.l. n. 34/2020 e art. 39, co. 1, d.l. n. 104/2020 (c.d. "Fondone") per l'esercizio delle funzioni dell'Ente.

Non avendo ancora a disposizione il bilancio dell'esercizio 2020 delle società partecipate non è dato sapere se nella redazione del bilancio 2020 le società partecipate **si avvarranno** della deroga alla valutazione della continuità aziendale.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	€ 7.330,06
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.872,53
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 10.202,59

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione non è presente alcun accantonamento per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione non è presente alcun accantonamento per il rinnovo del contratto dei segretari comunali.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.



SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.376.475,69	1.516.619,20	140.143,51
203	Contributi agli investimenti	2.000,00		-2.000,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale		20.932,34	20.932,34
	TOTALE	1.378.475,69	1.537.551,54	159.075,85

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.



ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2018	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 9.742.779,42	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 767.166,97	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.891.313,46	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2018	€ 12.401.259,85	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 1.240.125,99	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2020		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2020(1)	€ 347.688,57	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 36.323,63	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 928.761,05	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 311.364,94	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2018 (G/A)*100		2,51%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO ⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2019	+	€ 7.670.059,24
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2020	-	€ 748.457,97
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2020	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 6.921.601,27

l'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	€ 8.942.139,40	€ 8.387.927,99	€ 7.670.059,24
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	€ 689.513,97	€ 717.868,75	€ 748.457,97
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (devoluzione)	€ 135.302,56		
Totale fine anno	€ 8.387.927,99	€ 7.670.059,24	€ 6.921.601,27
Nr. Abitanti al 31/12	14.217	14.094	13.952
Debito medio per abitante	589,99	544,21	496,10



Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la

seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Oneri finanziari	€ 410.534,96	€ 379.059,42	€ 347.688,57
Quota capitale	€ 689.513,97	€ 717.868,75	€ 748.457,97
Totale fine anno	€ 1.100.048,93	€ 1.096.928,17	€ 1.096.146,54

L'ente nel 2020 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

L'ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'amministrazione non ha concesso prestiti ad alcun titolo.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha chiesto, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015, una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2020 alcun contratto di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto e allegato al rendiconto la nota prevista dall'art. 62, comma 8/, d.l. n. 112/2008 che attesta l'inesistenza di contratti derivati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** costituito nell'avanzo di amministrazione un apposito fondo rischi.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 2.758.981,55
- W2 (equilibrio di bilancio): € 2.185.768,86
- W3 (equilibrio complessivo): € 2.105.739,29

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la Ragioneria Generale dello Stato con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito).

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

L'impostazione è stata confermata dalla Ragioneria Generale dello Stato con la circolare 8 del 15 marzo 2021.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2019	Rendiconto 2020
Recupero evasione IMU	€ 292.362,22	€ 159.302,38	€ 24.395,00	€ 206.780,48
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ 5.897,24	€ 196,99	€ 2.271,71	€ 3.547,84
Recupero evasione altri tributi (ICI - TASI)	€ 50.012,12	€ 48.966,06	€ 146,37	€ 558,27
TOTALE	€ 348.271,58	€ 208.465,43	€ 26.813,08	€ 210.886,59

In merito alla riga TARES/TARI che non risulta compilata si precisa che il Comune di Porto Viro dall'esercizio 2013 conserva a residuo gli accertamenti come da piano finanziari approvati dal Consiglio Comunale. Pertanto l'attività di recupero dell'evasione delle varie annualità comportano riscossioni a residuo come da prospetto riportato nelle sezioni successive.

ICI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 116,38	
Residui riscossi nel 2020	€ 116,38	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2020	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 339,00	
Residui totali	€ 339,00	
FCDE al 31/12/2020	€ 182,18	53,74%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2020 sono **diminuite** di Euro 6.800,78 rispetto a quelle dell'esercizio 2019.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 409.721,03	
Residui riscossi nel 2020	€ 28.125,14	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 100.763,65	
Residui al 31/12/2020	€ 280.832,24	68,54%
Residui della competenza	€ 413.892,08	
Residui totali	€ 694.724,32	
FCDE al 31/12/2020	€ 206.780,48	29,76%

TARES-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2020 sono **diminuite** di Euro 6.691,24 rispetto a quelle dell'esercizio 2019 per l'aumento dei costi del piano finanziario.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARES-TARI è stata la seguente:

TARES/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 2.351.936,26	
Residui riscossi nel 2020	€ 91.731,60	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 707.402,49	
Residui al 31/12/2020	€ 1.552.802,17	66,02%
Residui della competenza	€ 531.349,38	
Residui totali	€ 2.084.151,55	
FCDE al 31/12/2020	€ 1.948.468,54	93,49%



Nell'esercizio 2020 in sede di riaccertamento ordinario sono stati stralciati Euro 707.402,49 di residui per le annualità 2014 e 2015 in quanto ritenuti inesigibili. Corrispondente è stato ridotto l'FCDE. Tali residui stralciati sono stati mantenuti nel conto del patrimonio con lo stanziamento del fondo crediti.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2018	2019	2020
Accertamento	€ 405.880,29	€ 331.512,25	€ 180.811,51
Riscossione	€ 383.522,29	€ 330.182,25	€ 179.779,51

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2018	€ -	
2019	€ 42.751,24	12,90%
2020	€ -	

Gli oneri di urbanizzazione non sono stati impiegati per finanziare spese Covid-19.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2018	2019	2020
accertamento	€ 875.481,23	€ 1.422.117,40	€ 918.575,28
riscossione	€ 248.819,49	€ 345.401,83	€ 272.451,16
%riscossione	28,42	24,29	29,66

Il dato dell'accertamento dell'anno 2019 è influenzato dall'emissione dei ruoli relativi ad annualità pregresse e precedentemente stralciate dai residui attivi.

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2018	Accertamento 2019	Accertamento 2020
Sanzioni CdS	€ 875.481,23	€ 750.160,15	€ 918.575,28
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 346.731,94	€ 385.064,50	€ 382.311,64
entrata netta	€ 528.749,29	€ 365.095,65	€ 536.263,64
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 487.400,05	€ 339.453,22	€ 536.268,64
% per spesa corrente	92,18%	92,98%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ -	€ -
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

SANZIONI CODICE DELLA STRADA

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 1.627.015,62	
Residui riscossi nel 2020	€ 125.434,87	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 893.764,79	
Residui al 31/12/2020	€ 607.815,96	37,36%
Residui della competenza	€ 646.124,12	
Residui totali	€ 1.253.940,08	
FCDE al 31/12/2020	€ 946.243,29	75,46%

Il FCDE calcolato secondo il metodo previsto offre una discreta copertura rispetto ai residui da sanzioni CDS. Nell'esercizio 2020 in sede di riaccertamento ordinario sono stati stralciati Euro 893.764,79 di residui attivi corrispondenti a verbali per sanzioni comminati nelle annualità 2018 e 2019 in quanto ritenuti inesigibili. Tali annualità saranno riaccertate quando ci sarà la determina di emissione del ruolo. Corrispondente è stato ridotto l'FCDE. Tali residui stralciati sono stati comunque mantenuti nel conto del patrimonio con lo stanziamento del fondo crediti.

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, non sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento in quanto trattasi di strada in concessione ANAS spa.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2020 sono **aumentate** di Euro 52.171,43 rispetto a quelle dell'esercizio

2019 a seguito del completamento del passaggio di competenze dalla Regione al Comune dei canoni di navigazione interna.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI E CANONI PATRIMONIALI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 1.051,50	
Residui riscossi nel 2020	€ 1.051,50	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2020	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 320,00	
Residui totali	€ 320,00	
FCDE al 31/12/2020	€ 36,84	11,51%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 1.956.906,54	€ 1.899.292,29	-57.614,25
102 imposte e tasse a carico ente	€ 205.473,90	€ 208.931,95	3.458,05
103 acquisto beni e servizi	€ 5.545.737,65	€ 5.596.989,23	51.251,58
104 trasferimenti correnti	€ 1.324.768,37	€ 1.331.933,24	7.164,87
105 trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106 fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107 interessi passivi	€ 379.059,42	€ 347.688,57	-31.370,85
108 altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 7.080,12	€ 4.452,94	-2.627,18
110 altre spese correnti	€ 73.232,42	€ 209.077,26	135.844,84
TOTALE	€ 9.492.258,42	€ 9.598.365,48	106.107,06

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2020, e le relative assunzioni hanno rispettato i limiti come da prospetto seguente nonché i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 165.221,69;

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 d.l. 90/2014).

Calcolo delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comune di Porto Viro. Ai sensi dell'art. 33 del DL 34/2019 e del DPCM 17 marzo 2020						
Abitanti al 31/12/2019	14094	Prima soglia	Seconda soglia	Incremento massimo ipotetico spesa (rispetto all'esercizio 2018)		anni
		27,00%	31,00%	%	€	
				9,00%	175.463,45 €	2020
				16,00%	311.935,03 €	2021
				19,00%	370.422,85 €	2022
				21,00%	409.414,73 €	2023
				22,00%	428.910,67 €	2024
Entrate correnti						
Ultimo Rendiconto (2019)	10.562.043,33 €	Rapporto Spesa /Entrate (media triennio)		Limite spesa - I FASCIA		anni
Penultimo rendiconto (2018)	12.401.259,85 €	15,98%		%	€	
Terzultimo rendiconto (2017)	13.648.689,00 €			9,00%	2.125.057,39 €	2020
Spesa del personale 2018		Collocazione ente		16,00%	2.261.528,97 €	2021
Rendiconto 2018	1.949.593,94 €	Prima fascia		19,00%	2.359.008,67 €	2022
				21,00%	2.378.504,61 €	2023
Spesa del personale				Limite spesa comprese le facoltà assunzionali 2015-2019		anni
Rendiconto 2020	2.022.849,72 €			%	€	
				9,00%	2.253.328,46 €	2020
Margini assunzionali (facoltà assunzionali residui ultimi 5 anni)						
128.271,07 €						

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di trasmettere alla Corte dei conti gli atti di importo superiore a 5mila euro riferiti a spese per studi e incarichi di consulenza (art. 1, comma 173, legge 266/2005).

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che **non tutti** i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati. Alcuni organismi partecipativi (società indirette o società in fallimento) **non hanno risposto** alla richiesta da parte dell'Amministrazione di ottemperare a quanto prevede la norma. Di tali mancate risposte la Giunta Comunale ha preso atto mediante approvazione della relativa nota informativa. Si precisa che:

- Partecipazione indiretta in Pronet srl in liquidazione e fallimento: ha risposto di non essere in grado di adempiere alla richiesta;
- Partecipazione indiretta in Centro Veneto Gestione Acque in liquidazione: non ha risposto;
- Attiva Spa in liquidazione e fallimento: non ha risposto;
- Partecipazione indiretta in E1 energia srl: non ha risposto;
- Partecipazione indiretta in Obiettivo Sviluppo Spa (in fallimento): il curatore ha risposto comunicando il fallimento della società nel 2016 e pertanto egli non adempie alla richiesta;
- Partecipazione indiretta in Servizi Logistici Spa: non ha risposto.

Esteralizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, ha proceduto a esternalizzare alcuni servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto alcune spese a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	INTEGRATO GESTIONE ACQUA
Organismo/ente/società partecipata/a:	ACQUEVENETE SPA
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	65.235,63
Totale	65.235,63

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	INTEGRATO GESTIONE RIFIUTI
Organismo/ente/società partecipata/a:	ECOAMBIENTE SRL
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	2.145.909,08
Totale	2.145.909,08

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	SVILUPPO ECONOMICO
Organismo/ente/società partecipata/a:	CONSVIPO
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per trasferimenti in conto esercizio	13.895,73
Totale	13.895,73

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	

Servizio:	PRESTAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVE
Organismo/ente/società partecipata/a:	AS2 SRL
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	206.931,15
Totale	206.931,15
Totale	206.931,15

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati

Servizio:	COORDINAMENTO SERVIZIO INTEGRATO RIFIUTI
Organismo/ente/società partecipata/a:	CONSIGLIO DI BACINO ROVIGO
Spese sostenute:	
Per trasferimenti in conto esercizio	17.222,55
Totale	17.222,55

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati

Servizio:	PRESTAZIONI TECNICHE
Organismo/ente/società partecipata/a:	POLESINE TLC
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	7.307,80
Totale	7.307,80
Totale	7.307,80

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati

Servizio:	COORDINAMENTO SERVIZIO INTEGRATO IDRICO
Organismo/ente/società partecipata/a:	CONSIGLIO DI BACINO POLESINE
Spese sostenute:	
Per trasferimenti in conto esercizio	4.395,00
Totale	4.395,00

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 21/12/2020 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società controllate/partecipate dall'Ente hanno subito

perdite nel corso dell'esercizio 2019 e nei due precedenti, a fronte delle quali non ha proceduto ad accantonare apposito fondo, trattandosi di società indirette con percentuale di partecipazione infinitesimale.

Denominazione sociale	Quota di partecipazione indiretta	Patrimonio netto al 31/12/2019	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
INTERPORTO DI ROVIGO SPA	0,002%	5.702.070,00	0,00			2017
CENTRO VENETO GESTIONE ACQUE SRL IN SIGLA C.V.G.A. SRL	0,280%	183.337,00	0,00	andamento gestione ordinaria (costi della produzione superiori al valore della produzione)		2018-2019
PRONET SRL IN LIQUIDAZIONE	0,044%	ASSENZA DI DATI	0,00	andamento gestione ordinaria (assenza del valore della produzione)		2018-2017

L'Ente non dispone dei dati di bilancio delle partecipate relativi all'esercizio 2020, nemmeno provvisori, in quanto non ancora fatti pervenire all'Ente dalle società partecipate. Questo dipende anche dalle vigenti normative in materia di Covid, che offrono alle società vari criteri per ovviare alle perdite d'esercizio.

L'art. 6 del d.l. 8 aprile 2020 n. 23, convertito con modificazioni dalla L. 5 giugno 2020, n. 40, come modificato dalla L. 30.12.2020, n. 178 (Legge di bilancio 2021) prevede che "Per le perdite emerse nell'esercizio in corso alla data del 31 dicembre 2020 non si applicano gli articoli 2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, e 2482-ter del codice civile e non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli 2484, primo comma, numero 4), e 2545-duodecies del codice civile.

Il termine entro il quale la perdita deve risultare diminuita a meno di un terzo stabilito dagli articoli 2446, secondo comma, e 2482-bis, quarto comma, del codice civile, è posticipato al quinto esercizio successivo; l'assemblea che approva il bilancio di tale esercizio deve ridurre il capitale in proporzione delle perdite accertate.

Nelle ipotesi previste dagli articoli 2447 o 2482-ter del Codice civile l'assemblea convocata senza indugio dagli amministratori, in alternativa all'immediata riduzione del capitale e al contemporaneo aumento del medesimo a una cifra non inferiore al minimo legale, può deliberare di rinviare tali decisioni alla chiusura dell'esercizio di cui al comma 2. L'assemblea che approva il bilancio di tale esercizio deve procedere alle deliberazioni di cui agli articoli 2447 o 2482-ter del Codice civile. Fino alla data di tale assemblea non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli 2484, primo comma, numero 4), e 2545-duodecies del Codice civile.

Le perdite di cui ai commi da 1 a 3 devono essere distintamente indicate nella nota integrativa con specificazione, in appositi prospetti, della loro origine nonché delle movimentazioni intervenute nell'esercizio".

Nel caso risulteranno perdite conseguite dalle partecipate nell'anno 2020 l'Ente, per quanto sopra evidenziato l'Ente non è stato in grado di verificare:

- che le perdite delle società partecipate derivino effettivamente dagli effetti negativi legati all'emergenza sanitaria da Covid-19;
- che ogni eventuale misura che tali società dovrebbero adottare possa attendere il termine del quinquennio, ai sensi del succitato art. 6.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2020 l'importo è di € 1.174.687,51 e il miglioramento è largamente imputabile ad un diverso risultato dell'area straordinaria che nel corso del 2019 era stata influenzata da un importante stralcio dei residui attivi.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 3.188.370,57 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 8.427.205,43 rispetto al risultato del precedente esercizio.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 1.400,00, si riferiscono alla seguente partecipazione:

società	% di partecipazione	Proventi
AZIENDA SERVIZI STRUMENTALI AS2	1,7182	1.400,00

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

2018	2019	2020
1.467.366,57	1.504.471,20	1.038.237,99

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

- voce E24c € 63.693,70 – insussistenze del passivo (minori residui passivo Titolo I/U);
- voce E24c € 55.848,49 – sopravvenienze attive (maggiori entrate riaccertate);
- voce E25b € 1.157,17 – rimborsi imposte e tasse (mandati nn. 1210 – 2700 – 3056 - 3287);
- voce E25b € 1.978.035,82 – (minori residui attivi).

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2020 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala che è in corso e non ancora conclusa l'attività di revisione straordinaria dell'inventario immobiliare e del patrimonio comunale. L'elaborazione dello stato patrimoniale è per tanto avvenuta aggiornando l'inventario sulla base del liquidato in competenza 2020. Le operazioni di revisione straordinaria si concluderanno nell'esercizio 2021.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2020 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **ha** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.



L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed in corso di aggiornamento straordinario sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente. Tale aggiornamento straordinario sarebbe già stato completato se le limitazioni imposte dal Covid non avessero ostacolato la verifica della consistenza fisica del patrimonio. Ad esempio, non è stato possibile programmare l'accesso agli istituti scolastici per procedere all'inventario.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 2.630.163,90 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è o non è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti **risultano** negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Ai fini della verifica della conciliazione si propone la seguente tabella:

(+)	FCDE economica	€	2.630.163,90
(+)	Depositi postali		
(+)	Depositi bancari		
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione	€	141.454,00
(-)	Crediti stralciati	€	1.711.801,18
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI		
(+)	altri residui non connessi a crediti		
	RESIDUI ATTIVI =	€	4.337.264,13

Il credito IVA non è stato oggetto di compensazione né è stata presentata la richiesta di rimborso. Si evidenzia che nel conto del patrimonio alla voce crediti è indicato l'importo di Euro 1.848.554,23. Nel corso dell'esercizio sono stati stralciati Euro 1.711.801,18 mantenuti nel conto del patrimonio. Tale importo, oggetto di accantonamento per pari importo viene evidenziato nella relazione sulla gestione economico patrimoniale a pagina 10. L'importo del credito stralciato dal bilancio finanziario mantenuto a patrimonio di fatto non è visibile in tale documento in quanto coperto dal medesimo fondo (di fatto oggetto quindi di compensazione).

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2020 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

Il patrimonio netto è così suddiviso:

I	Fondo di dotazione	-€	9.725.764,02
II	Riserve	€	38.801.145,15
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€	4.035.478,92
b	da capitale	€	1.150.737,91
c	da permessi di costruire	€	1.029.056,15
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€	32.281.472,90
e	altre riserve indisponibili	€	304.399,27
III	risultato economico dell'esercizio	€	1.174.687,51

Il fondo di dotazione è negativo fin da quando l'Ente ha adottato la contabilità economico patrimoniale ai sensi del 118/2011. Tale dato è ampliamento coperto dalle riserve disponibili. Tuttavia, essendo in corso l'accertamento straordinario dell'inventario dell'Ente, all'ultimazione del medesimo sarà opportuno utilizzare parte delle riserve per pareggiare il fondo di dotazione.

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta non ha proposto al Consiglio alcuna destinazione del risultato economico.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

fondo per controversie	€	1.081.500,00
fondo perdite società partecipate		
fondo per manutenzione ciclica		
fondo per altre passività potenziali probabili	€	10.202,59
totale	€	1.091.702,59

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2020 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (*rilevabili dai prospetti riepilogativi e dai piani di ammortamento dei mutui*);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€	9.610.136,43
(-)	Debiti da finanziamento	€	6.921.601,27
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione		
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo		
(+)	Residuo titolo V anticipazioni		
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*		
(+)	altri residui non connessi a debiti		
	RESIDUI PASSIVI =	€	2.688.535,16

quadratura

* al netto dei debiti di finanziamento

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

L'importo al 1/1/2020 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 177.237,88 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

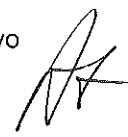
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del

d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.



IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

1) L'Ente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica ma risente, cronicamente, di una generalizzata inefficacia della riscossione. Questo ha determinato un generale "ingessamento" del bilancio che vede un consistente importo dei residui attivi coperti da un imponente FCDE.

Tale situazione è principalmente legata alle voci di entrata relative alla TARI e alle sanzioni per violazioni del codice della strada. A riprova di ciò, come evidenziato nel corpo della presente relazione, nel presente bilancio sono stati stralciati Euro 707.402,49 relativi alla TARI e ed Euro 893.764,79 relativi alle sanzioni del CDS. Lo stralcio è avvenuto per inesigibilità.

L'inesigibilità risente anche della tardività dell'attività di riscossione coattiva effettuata che spesso arriva a compimento alcuni anni dopo la contestazione della violazione (ad esempio alla data di oggi non sono ancora stati emessi i ruoli relativi alle sanzioni per violazioni del CDS del 2018 e 2019, e non sono stati emessi i ruoli relativi alle contestazioni TARI dal 2014 in avanti). E' urgente che l'Ente, senza indugio, si attivi per risolvere tale situazione, anche affidando a terzi (diversi da ADER) il servizio coattivo di riscossione. In proposito il Revisore ha inviato apposita segnalazione al presidente del Consiglio Comunale Sig. Ferro Adam.

In relazione alla TARI il revisore ritiene opportuno ribadire che l'Ente ha un tasso di evasione del tributo che supera il 20%, quanto a dire che un contribuente su cinque non si fa carico del tributo che ricade, inevitabilmente in via indiretta, "sulle spalle" dei contribuenti virtuosi.

2) Circa il rispetto del termine di 30 giorni per il pagamento delle forniture il revisore ha accertato che pur essendo stato rispettato in media tale termine, alla data del 31/12/2020 risultavano debiti scaduti e pagati oltre la scadenza per Euro 1.970.315,29. Questo ritardo è per la gran parte imputabile ad alcuni funzionari che ritardano l'emissione degli atti di liquidazione evidentemente non considerando che il termine di 30 giorni suddetto decorre dalla protocollazione della fattura elettronica ricevuta.

3) L'inventario dell'Ente dal 2020 è in corso di aggiornamento straordinario pertanto il revisore esprime con la presente relazione parere sulle consistenti indicate che potrebbero variare quando sarà stato ultimato il lavoro di accertamento. Tale aggiornamento doveva concludersi nel 2020 ma a causa della intervenuta pandemia i lavori di aggiornamento sono stati sospesi. Tali lavori, dovranno assolutamente concludersi entro il 2021.

4) Relativamente alle società partecipate, si rileva che ad oggi nessuna ha conseguito perdite nell'ultimo triennio ma ad oggi non sono disponibili, nemmeno in bozza, i bilanci del 2020 (che saranno approvati entro il prossimo 30 giugno). Pertanto il revisore circa tale situazione non è in grado di esprimere un giudizio.

5) Relativamente al riscontro delle posizioni di reciproco debito / credito nei confronti delle partecipate si evidenzia che alcune società non hanno risposto alle richieste inviate dall'Ente il quale si è addirittura attivato direttamente con i revisori delle società partecipate per ottenere una risposta. Non hanno risposto le società Attiva Spa in liquidazione e fallimento, (partecipata diretta) e le partecipate indirette: Centro Veneto Gestione Acque in liquidazione, E1 Energia Srl; Servizi Logistici Spa. Relativamente ai rapporti reciproci nella documentazione contabile dell'Ente non risultano rapporti di credito o debito verso tali società. Il revisore ha verificato che relativamente ad Attiva Spa in liquidazione e fallimento la procedura fallimentare nulla ha richiesto all'Ente circa proprie spettanze né risultano affidamenti presenti o passati. Relativamente alla partecipazione in Centro Veneto Gestione Acque in liquidazione non risulta alcun affidamento né richieste avanzate dal liquidatore della società. Circa E1 Energia,

41

partecipazione indiretta, non risulta alcun affidamento in essere né presente né passato. Relativamente a Servizi Logistici Spa non risulta alcun affidamento né presente né passato. Relativamente alla società Obiettivo Sviluppo Spa in fallimento il curatore ha precisato all'Ente che la società è fallita nel 2016 e non adempie alla richiesta di riscontro dei debiti Crediti. Il revisore ritiene che non vi siano posizioni aperte anche perché non risultano affidamenti né richieste di pagamento.

6) Relativamente ai contenziosi attivi in capo all'Ente sono stati stanziati Euro 1.081.500 al fondo contenzioso. E' importante che l'evoluzione del predetto contenzioso sia costantemente monitorata dai funzionari preposti in modo da permettere l'eventuale adeguamento del fondo alle mutate esigenze delle predette cause legali.

7) Relativamente agli effetti della pandemia nel presente bilancio sono stati ricevuti trasferimenti straordinari per Euro 1.126.376,08 di cui spesi Euro 788.344,96 (per maggiori uscite e a compensazione di minori entrate). La differenza pari a Euro 338.031,12 è stata accantonata in attesa che il legislatore normi la loro destinazione.

8) L'avanzo del corrente esercizio ammonta a Euro 5.070.866,14 gravati da un vincolo di Euro 3.721.866,49 per FCDE e fondo contenzioso. Oltre a ciò gravano sull'avanzo Euro 495.613,14 per vincoli da trasferimenti, Leggi e principi contabili. Come si evince dai dati e come precisato al punto 1) la parte preponderante dei vicoli connessi alla dubbia esigibilità dei crediti deve essere correttamente gestita in modo da liberare il predetto avanzo e permettere all'Ente una diversa pianificazione.

9) Per quanto attiene alla spesa corrente, che ammonta a Euro 12.623.114,75, essa è dovuta per Euro 5.596.989,23 a spesa per servizi con una incidenza notevole. Il Revisore raccomanda un costante monitoraggio dell'andamento della predetta spesa che continua costantemente ad aumentare.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime, giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2020.

L'ORGANO DI REVISIONE

ZANELATO DR. ANTONIO

